



COMUNE DI MONTAGNANA

Via Carrarese 14 – 35044
Montagnana (Padova)

COMUNICATO STAMPA

Il Sindaco di Montagnana, Loredana Borghesan polemizza per la mancata concessione di contributi statali ai Comuni più virtuosi. Montagnana al 2466° posto della graduatoria. Tra i primi 150 solo due Comuni del Nord Italia.

Nella concessione di contributi statali per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 853, della Legge 205/2017) i Comuni più virtuosi risultano fortemente penalizzati. Al contrario risultano finanziati quelli meno virtuosi che hanno chiuso i bilanci con vistosi disavanzi.

Il Sindaco di Montagnana, Loredana Borghesan, punta il dito contro un criterio di selezione per la concessione delle risorse pubbliche che, a suo dire, non tiene conto né dell'urgenza degli interventi richiesti, né del valore e dell'importanza dei progetti.

“Un criterio elaborato in modo troppo sbrigativo – afferma - e che esclude dalla graduatoria i Comuni più virtuosi, favorendo in modo del tutto incomprensibile i Comuni che hanno dimostrato di non saper amministrare al meglio le risorse pubbliche”.

Il 29 gennaio scorso il Ministero dell'Interno ha approvato i modelli di certificazione da utilizzare da parte dei Comuni. Le richieste di contributo dovevano pervenire, per l'anno 2018, entro il termine perentorio del 20 febbraio. Il Comune di Montagnana, nella redazione della documentazione per la richiesta dei finanziamenti ha agito con tutte le premure.

“Abbiamo tra l'altro riunito d'urgenza il Consiglio Comunale il 19 febbraio per deliberare un'apposita variazione al Programma delle Opere Pubbliche- spiega il Sindaco di Montagnana- nonché al Dup ed al Bilancio di Previsione 2018/2020, per l'inserimento delle opere e degli interventi da finanziarsi totalmente o parzialmente con contributo statale a valere sulle risorse di cui alla legge 205/2017. Abbiamo presentato quindi una regolare domanda suddivisa in vari interventi per lavori di ammodernamento delle strutture viarie con interventi a favore della sicurezza stradale e per opere già in parte finanziate dalla Regione del Veneto. Ora, con decreto del 13 Aprile 2018, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sono stati determinati gli Enti beneficiari del contributo. E poiché le richieste dei Comuni che hanno presentato domanda di contributo superano la soglia dei 150 milioni di euro stanziati per l'anno 2018, il Ministero ha applicato il comma 855 della legge di bilancio 2018” continua il Sindaco.

Tale disposizione sancisce che l'attribuzione sia effettuata a favore dei Comuni che presentano per l'esercizio di riferimento 2016 la minore incidenza dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza. Ne è scaturita una graduatoria, con contributi assegnati a partire dai Comuni risultanti nei primi posti, a scendere fino ad esaurimento plafond, dalla quale risultano assegnatari solo gli Enti che presentano una situazione di disavanzo esercizio 2016.

“Una disposizione difficile da accettare- incalza il Sindaco di Montagnana. Tutti i Comuni che hanno presentato domanda sapevano che le risorse erano limitate. Ma la graduatoria stilata non lascia spazi di manovra, né scampoli di speranza per i Comuni più virtuosi e in regola. A beneficiare a quanto pare delle risorse pubbliche non saranno i più meritevoli- lamenta il Sindaco di Montagnana.

Un modo di lavorare che lascia alquanto amareggiati i Comuni più virtuosi e gli amministratori più solerti e che non fa onore ad una buona parte d'Italia che vuole ripartire e che si muove all'interno delle regole, con capacità, onestà e potenziale”.

Da tale graduatoria risulta che nei primi 150 posti ci sono solo due Comuni del Nord, mentre il primo Comune nel Veneto è collocato al 197° posto della graduatoria (con un disavanzo di circa 580.000 di euro). Per trovare il primo Comune in provincia di Padova bisogna arretrare al 560° posto in graduatoria.



“Se il criterio con cui lo Stato seleziona i Comuni da finanziare è questo – rimarca Borghesan- per Montagnana non ci sono certo speranze, visto che siamo relegati al 2466° posto. In ogni caso non ci perderemo d’animo e insieme agli altri Comuni esclusi in modo tanto incomprensibile dalla possibilità di finanziamento faremo sentire la nostra voce perché siano valorizzati criteri di merito”.

La domanda del Comune di Montagnana riguardava lavori di ammodernamento delle strutture viarie con interventi a favore della sicurezza stradale di alcune vie del territorio intra moenia dell'importo di 950 mila euro. Altro capitolo riguardava la bonifica/adequamento dell'impianto di illuminazione pubblica della cinta muraria della città dell'importo di 250 mila euro. Nel progetto erano comprese altre due voci ovvero la messa in sicurezza di strutture viarie mediante la realizzazione di una passerella ciclabile sul fiume Frassine e collegamento alla pista ciclabile di via Praterie lungo via Padre Giuliani e via Fiumicello dell'importo di 800 mila euro e infine la messa in sicurezza di strutture viarie mediante la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra via Largo Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco dell'importo di 970 mila euro. Fra gli interventi era stato previsto anche l'adequamento della scuola primaria G. Mazzini di viale Spalato dell'importo di 120 mila euro, già finanziato con un contributo della Regione Veneto di 55 mila euro. E infine la manutenzione dell'auditorium della scuola secondaria di 1° grado L. Chinaglia dell'importo di 95 mila euro finanziata già con un contributo della Regione Veneto di circa 25 mila euro.

Con gentile preghiera di pubblicazione.

Montagnana (Padova), 17 aprile 2018

Info e contatti stampa:
dott.ssa Federica Morello
Portavoce del Sindaco
M: 347-8614893
e-mail: federica.morello@tin.it